

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00037331
ESC - Ente schedatore	L. 160/1988
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	turibolo
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata

PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Melfi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1835
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1839
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	punzone
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ traforo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	29.5
MISV - Varie	diametro coppa: 8.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	saldature
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il turibolo è decorato dal ricorrente motivo a torniti baccelli lobati alterni a serti foliati, reso diversamente per adeguarsi alla funzionalità dell'arredo. Infatti è traforato il motivo nel coperchio per l'uscita dell'incenso e sbalzato nella coppa e nel cupolino. Un serto a foglie stilizzate corre sulla base circolare, all'estremità superiore della coppa e sul cupolino dove è stretto da un nastro incrociato. I ganci reggi-turibolo e scorri-catenelle non sono altro che squamati serpi avvinti.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone

STMQ - Qualificazione	saggiatore
STMI - Identificazione	Mannara Gennaro
STMU - Quantità	2
STMP - Posizione	sull'orlo della coppa e del cupolino
STMD - Descrizione	profilo di Partenope, N tagliata e titolo 8
NSC - Notizie storico-critiche	La tipologia strutturale così slanciata ed elegante, nonché il decoro lineare e contenuto, collocano stilisticamente il turibolo in ambito neoclassico che dilagò a Napoli solo dopo gli inizi del sec. XIX. Una vena d'originalità s'intravede nei ganci serpentini che simboleggiano la tentazione del male sull'incenso purificatore. La simbologia è infatti una nota dominante nella manifatture partenopee. La serie di turiboli reca il bollo del saggiatore Gennaro Mannara, che lo adoperò dal 1835 al 1839.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT 21403 E
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1983
CMPN - Nome	Bibbo F. L.
FUR - Funzionario responsabile	Basile A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	De Savino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ De Stefano V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)